

Scuola Politecnica
Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti (DIME)
Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica per l'Automazione
Classe L-9 - Coorte 2026/2027
Sede – La Spezia

REGOLAMENTO DIDATTICO

Deliberato dal Consiglio del Corso di Studi del 21/05/2026

Approvato nel Consiglio di Dipartimento del 27/05/2026

Descrizione del funzionamento del Corso di Laurea

INDICE

Art. 1	Premessa e ambito di competenza
Art. 2	Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale
Art. 3	Attività formative
Art. 4	Iscrizione a singole attività formative
Art. 5	Curricula
Art. 6	Impegno orario complessivo
Art. 7	Piano di studio e propedeuticità
Art. 8	Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche
Art. 9	Esami e altre verifiche del profitto
Art. 10	Riconoscimento di crediti
Art. 11	Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali
Art. 12	Modalità della prova finale
Art. 13	Orientamento e tutorato
Art. 14	Verifica dell'obsolescenza dei crediti
Art. 15	Manifesto degli Studi

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo (parte generale e parte speciale), disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea in Ingegneria Meccanica per l'Automazione, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento didattico del corso di laurea in Ingegneria Meccanica per l'Automazione è deliberato, ai sensi dell'articolo 27, commi 1 e 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, nel Consiglio di Corso di Studio (CCS) di Ingegneria Meccanica per l'Automazione a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti (DIME), sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Le delibere del CCS possono essere assunte anche in modalità telematica ai sensi dei sovraordinati regolamenti e, in particolare, dell'articolo 14 "Riunioni con modalità telematiche" del vigente Regolamento Generale di Ateneo (in vigore dal 19/12/2018) e del successivo D.R. n. 5725 del 23/12/2022 "Disposizioni regolamentari per lo svolgimento delle adunanze degli organi collegiali con l'utilizzo di modalità telematiche".

Art. 2 Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Per essere ammessi al corso di laurea in Ingegneria Meccanica per l'Automazione occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In particolare, le competenze richieste sono:

- comprensione di testi in lingua italiana (literacy);
- ragionamento logico (numeracy);
- matematica di base e scienze sperimentali

Le competenze richieste saranno accertate attraverso la verifica TE.L.E.MA.CO. (TEst di Logica E MAtematica e Comprensione verbale, <https://unige.it/studenti/telemaco>) secondo le modalità definite a livello di Ateneo e pubblicate annualmente nell'*Avviso per la verifica delle conoscenze iniziali per i corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero*.

Lo studente che nella verifica riporti un punteggio inferiore alla soglia indicata nell'Avviso può immatricolarsi con obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.), che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso.

Lo studente al quale siano stati attribuiti gli O.F.A. deve seguire il percorso di autoformazione PER.S.E.O. (PERcorso di Supporto per Eventuali O.F.A.) attraverso la piattaforma di formazione a distanza dell'Ateneo (Aulaweb).

Gli OFA saranno assolti attraverso il superamento del test TE.S.E.O. (TEst di Soddisfacimento di Eventuali OFA) che lo studente potrà sostenere solo al termine di PER.S.E.O.

L'Avviso annuale per l'ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico definirà eventuali ulteriori modalità di assolvimento degli O.F.A. non soddisfatti entro l'ultima sessione di erogazione del test TE.S.E.O. nonché eventuali esenzioni dal test.

Lo studente che non assolve gli O.F.A. entro il termine stabilito per la presentazione del piano di studi del secondo anno, dovrà iscriversi come ripetente.

Per gli studenti disabili e gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.) saranno previste specifiche modalità di verifica, a seguito di richiesta e delle certificazioni indicate dalle disposizioni di Ateneo.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero dovranno avere una competenza di lingua italiana pari ad almeno B2 per finalizzare l'iscrizione al corso di studio.

Gli studenti potranno dimostrare tale competenza:

- sostenendo il test della lingua italiana organizzato dal Settore Sviluppo Competenze Linguistiche di Ateneo ed ottenere almeno il livello B2;
- fornendo una certificazione di conoscenza della lingua italiana riconosciuta da Unige
[Certificazioni riconosciute da UniGe | CLAT](#)

Art. 3 Attività formative

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili nella coorte a. a. 2026/2027 è riportato nell'apposito allegato (ALL.1) che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio del Dipartimento di afferenza abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'Italiano o un'altra lingua della UE, ove sia deliberato dal CCS.

Art. 4 Iscrizione a singole attività formative

In conformità con l'articolo 5 del Regolamento di Ateneo per gli studenti, per iscriversi a singole attività formative occorre possedere un titolo di studio che permetta l'accesso all'Università.

Art. 5 Curricula

Il corso di laurea in Ingegneria Meccanica per L'Automazione non è articolato in curricula.

Art. 6 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata ad ogni attività curriculare è stabilita, per ogni insegnamento, dal CCS e specificata nella parte speciale del Regolamento (ALL.1). In ogni caso, salvo eccezioni, si assume il seguente intervallo di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: 8÷10.5 ore di lezione o di attività didattica assistita.

Nell'allegato 1 è anche definito, per ogni attività didattica curriculare, l'impegno orario complessivo presunto, riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti (DIME) e il Coordinatore del CCS sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni.

Art. 7 Piani di studio e propedeuticità

Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale; per le due tipologie di studente sono previsti differenti diritti e doveri.

Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studi. Lo studente a tempo pieno svolge la propria attività formativa tenendo conto del piano di studio predisposto dal corso di laurea, distinto per anni di corso e pubblicato nel Manifesto degli studi del corso di laurea. Il piano di studio formulato dallo studente deve contenere l'indicazione delle attività formative, con i relativi crediti che intende conseguire, previsti dal piano di studio ufficiale per tale periodo didattico, fino ad un massimo di 65 crediti previsti in ogni anno.

Lo studente a tempo parziale è tenuto a presentare un piano di studio individuale specificando il numero di crediti che intende inserire secondo quanto disposto dal regolamento per la contribuzione studentesca di Ateneo.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal regolamento di Ateneo per gli studenti tenuto conto delle disposizioni operative deliberate dagli Organi centrali di governo.

Il percorso formativo dello studente può essere vincolato attraverso un sistema di propedeuticità, indicate per ciascun insegnamento nella parte speciale del presente Regolamento (ALL.1). Il Consiglio del Corso di Studio, con esplicita e motivata deliberazione, può autorizzare gli studenti, che nell'anno accademico precedente abbiano dimostrato un rendimento negli studi particolarmente elevato, ad inserire nel proprio piano di studio un numero di crediti superiore a 65, ma in ogni caso non superiore a 75.

Per "rendimento particolarmente elevato" si intende che lo studente abbia superato tutti gli esami del proprio piano di studio entro il mese di settembre.

Il piano di studio, articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato dal Consiglio del Corso di Studio.

La modalità e il termine per la presentazione del piano di studio sono stabiliti annualmente dalla Scuola Politecnica e riportati sul sito web del CdS alla pagina "Studenti".

Lo studente può aggiungere nel proprio piano degli studi attività formative extracurricolari fino ad un massimo di 12 CFU senza versare ulteriori contributi. Tali insegnamenti non sono presi in considerazione ai fini del conseguimento della Laurea, ma potranno essere valutati per il conseguimento di un ulteriore titolo di studi.

Art. 8 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Le attività formative si sviluppano in forma di: (a) lezioni, anche a distanza mediante mezzi telematici in relazione alle indicazioni dell'Ateneo; (b) esercitazioni pratiche; (c) esercitazioni in laboratorio; (d) seminari tematici; (e) visite tecniche.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito del corso di studio rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per un'adeguata comprensione degli argomenti e quindi per una buona riuscita negli esami.

Per le ore di attività laboratoriali e seminari tematici (tipologia C) è obbligatoria la frequenza per almeno il 70% delle stesse. Le modalità di rilevamento delle presenze sono a discrezione del docente responsabile dell'attività formativa.

Il calendario delle attività didattiche è articolato in semestri. Di norma, il semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione più almeno 4 settimane complessive per prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

A metà semestre, la normale attività didattica (lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari tematici, visite tecniche) può essere interrotta per lo svolgimento di esami di laurea.

L'orario delle lezioni per l'intero anno accademico è pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile dal sito del CdS prima dell'inizio delle lezioni dell'anno accademico. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequenza per anni di corso previsti dal vigente Manifesto degli studi del Corso di Laurea.

Per ragioni pratiche non è garantita la compatibilità dell'orario per tutte le scelte formalmente possibili degli insegnamenti opzionali (a scelta). Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

Art. 9 Esami e altre verifiche del profitto

Gli esami di profitto possono essere svolti in forma scritta, orale, o scritta e orale, secondo le modalità indicate nelle schede di ciascun insegnamento pubblicate sul sito web di Ateneo e accessibili dal sito del Corso di Laurea. A richiesta, possono essere previste specifiche modalità di verifica dell'apprendimento che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), in conformità all'art. 21 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate sui singoli moduli.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito entro la scadenza ministeriale per l'anno accademico successivo, viene pubblicato sul sito web di Ateneo e reso accessibile dal sito del Corso di Laurea. Il calendario delle eventuali prove di verifica in itinere è stabilito dal CCS e comunicato agli studenti all'inizio di ogni ciclo didattico.

Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente entro la scadenza prevista dallo Sportello unico della Scuola Politecnica in vista della prova finale, come indicato nel "promemoria" pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile dal sito del CdS. L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato secondo quanto previsto all'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o su sua delega dal Coordinatore del Corso di Studio e sono composte da almeno 2 componenti. Ad ogni sessione di esame saranno presenti almeno 2 membri. Il docente responsabile dell'insegnamento è membro con funzione di presidente. Qualora la Commissione AQ del CCS individuasse qualche criticità nel superamento dell'esame di un insegnamento potrà proporre di allargare la commissione d'esame, con riferimento sia al numero dei componenti che al numero dei docenti che la compongono, ovvero potrà proporre la nomina di una nuova commissione. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal consiglio del corso di studio sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici o professionali; tali requisiti si possono presumere posseduti da parte di docenti universitari a riposo.

Art. 10 Riconoscimento di crediti

Il corso di laurea delibera sull'approvazione delle domande di passaggio o trasferimento da un altro corso di laurea dell'Ateneo o di altre Università secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, art. 18.

Nella valutazione delle domande di passaggio si terrà conto delle specificità didattiche e dell'attualità dei contenuti formativi dei singoli esami sostenuti, riservandosi di stabilire di volta in volta eventuali forme di verifica ed esami integrativi.

Il Corso di Laurea delibera altresì l'eventuale riconoscimento, quale credito formativo, per un numero massimo di 48 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente (DM 931 del 2 luglio 2024).

Le università assicurano il riconoscimento dei crediti formativi attraverso una valutazione effettuata dalla struttura didattica competente.

Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

Art. 11 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS incoraggia fortemente le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti all'interno di tali programmi, e organizza le attività didattiche opportunamente in modo da rendere agevoli ed efficaci tali attività.

Il CCS riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero, gli esami sostenuti fuori sede e il conseguimento dei relativi crediti che lo studente intenda sostituire ad esami del proprio piano di studi.

Ai fini dei riconoscimenti di tali esami, lo studente, all'atto della compilazione del piano delle attività formative che intende seguire all'estero, dovrà produrre idonea documentazione comprovante l'equivalenza dei contenuti tra l'insegnamento impartito all'estero e l'insegnamento che intende sostituire, impartito nel corso di laurea in Ingegneria Meccanica per l'Automazione. L'equivalenza è valutata dal CCS. La conversione dei voti avverrà secondo criteri approvati dal CCS secondo le regole stabilite dalla Scuola Politecnica.

Art. 12 Modalità della prova finale e conoscenza della lingua straniera

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, tendente ad accertare la preparazione tecnico-scientifica e professionale del candidato.

Ai fini del conseguimento della laurea, l'elaborato finale consiste in una relazione scritta su una specifica attività (una relazione di tipo applicativo/numerico o compilativo su argomenti di approfondimento degli insegnamenti del Corso di Studio) svolta dallo studente, sotto la guida di uno o più relatori, al fine di acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o per l'eventuale proseguimento degli studi.

Tra i relatori deve essere presente almeno un docente della Scuola Politecnica o del Corso di studi. La tesi può essere redatta anche in lingua inglese previa autorizzazione del CCS; in questo caso l'elaborato finale deve essere corredato dal titolo e da un ampio sommario in italiano.

L'elaborato dovrà rivelare:

- adeguata preparazione di base;
- capacità progettuale di base;
- corretto uso delle fonti e della bibliografia;
- capacità sistematiche e argomentative;
- chiarezza nell'esposizione.

L'impegno richiesto allo studente per la preparazione della prova finale deve essere commisurato al numero di crediti assegnati alla prova stessa.

La Commissione per la prova finale è composta da almeno cinque componenti, professori e ricercatori di ruolo, compreso il Presidente ed è nominata dal Direttore del Dipartimento.

Le modalità di svolgimento della prova finale consistono nella presentazione orale dell'elaborato finale da parte dello studente alla commissione per la prova finale, seguita da una discussione sulle questioni eventualmente poste dai membri della commissione.

Il voto finale sintetizza tutta la carriera dello studente, tenendo conto del raggiungimento da parte dello stesso degli obiettivi formativi del Corso di laurea.

Il voto finale risulta, principalmente, dalla somma di quattro elementi:

- media curricolare;
- valutazione della carriera dello studente;
- valutazione della prova finale;
- eventuale periodo di studio all'estero

In particolare:

1. la media curricolare (espressa in centodecimi) è costituita dalla media pesata sui CFU delle votazioni riportate per le attività didattiche inserite nel piano di studio del candidato che prevedono una votazione

finale ed è trasmessa alla Commissione dalle segreterie studenti insieme alla carriera;

2. per la valutazione della carriera dello studente la Commissione può attribuire complessivamente fino a 2 punti, con un massimo di 1 punto per il cosiddetto “just-in-time”¹ (attribuibile sulla base della parte intera del voto di partenza della media ponderata della carriera dello studente, e secondo la corrispondenza riportata in Tabella 1) e l’attribuzione 0.5 punti per ogni lode conseguita negli esami presenti nel piano di studi, considerando fino a un massimo di due lodi;

Tabella 1

Media curricolare ≥ 100	Incremento voto di 1 punto
Media curricolare tra 95 e 100	Incremento voto di: (media curricolare – 95) / 5 punti
Media curricolare ≤ 95	Incremento voto di 0 punti

3. valutazione della prova finale: il punteggio massimo attribuibile è pari a 6 punti, così assegnati:

- da 0 a 4 punti, sentita la proposta del relatore, per la qualità dell’elaborato finale;
- da 0 a 2 punti per la capacità di presentare e discutere l’elaborato, rispondendo alle domande formulate dalla commissione.

4. L’eventuale periodo di studio all’estero, della durata minima di un semestre, che abbia comportato riconoscimento di crediti formativi (almeno 12 CFU), darà luogo all’incremento di 0.3 punti sul voto raggiunto dalla somma ai punti 1, 2 e 3, prima dell’arrotondamento finale.

Il voto finale deriva da un unico arrotondamento effettuato sul punteggio risultante dalla somma di tutti gli elementi precedentemente definiti. L’arrotondamento avviene per difetto, laddove i decimi di voto siano minori a 5, o per eccesso, laddove i decimi di voto risultino maggiori o uguali a 5.

La lode viene conferita, in presenza dell’approvazione unanime della Commissione, a studenti che abbiano conseguito una valutazione finale di almeno 112 punti.

Per il conseguimento della laurea lo studente deve possedere una competenza minima di conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello B2 del Consiglio d’Europa. Per acquisire i crediti associati alla conoscenza della lingua inglese, lo studente deve superare la prova d’esame prevista nel manifesto degli studi o esibire certificazione in originale per il livello B2, o superiore, acquisita presso un ente o istituto accreditato. L’elenco delle certificazioni linguistiche riconosciute equipollenti è stabilito dal Settore Sviluppo competenze linguistiche in accordo con la Commissione Clat e disponibile al seguente link <https://clat.unige.it/CertificazioniRiconosciute>.

¹ Per “just-in-time” si definisce lo studente che si laurea entro alla fine del terzo anno accademico dopo l’iscrizione.

Art. 13 Orientamento e tutorato

La Scuola Politecnica, di concerto con il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti, organizza e gestisce un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il CCS individua al suo interno un numero di tutor in proporzione al numero degli studenti iscritti.

Art. 14 Verifica dell'obsolescenza dei crediti

I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito del corso di laurea possono essere sottoposti a verifica di obsolescenza dopo 6 anni. Qualora il CCS riconosca l'obsolescenza anche di una sola parte dei relativi contenuti formativi, lo stesso CCS stabilisce le prove integrative che dovranno essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse, le modalità di verifica, la composizione della commissione di esame.

Una volta superate le verifiche previste, il CCS convalida i crediti acquisiti con apposita delibera. Qualora la relativa attività formativa preveda una votazione, la stessa potrà essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della Commissione d'esame che ha proceduto alla verifica.

Art. 15 Manifesto degli Studi

Il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti, sentita la Scuola, approva e pubblica annualmente il Manifesto degli studi del Corso di Laurea sul sito web di Ateneo e accessibile dal sito del CdS. Nel Manifesto sono indicate le principali disposizioni dell'ordinamento didattico e del regolamento didattico del corso di laurea, a cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Il Manifesto degli studi del corso di laurea contiene l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico in questione. Le schede dei singoli insegnamenti sono pubblicate sul sito web di Ateneo e accessibili dal sito del CdS.

Anno	Codice	Nome	Nome EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	56658	DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE	INDUSTRIAL DRAWING	6	IIND-03/B	CARATTERIZZANTI	Ingegneria meccanica	Italiano		Risolvere semplici problemi relativi alla progettazione di macchine e loro parti, utilizzando tecniche e strumenti per il disegno di componenti ed assiemi.	52	98
1	56720	GEOMETRIA	GEOMETRY	6	MATH-02/B	DI BASE	Matematica, informatica e statistica	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire le nozioni basilari di algebra lineare e di geometria analitica, con particolare riguardo al calcolo matriciale, agli spazi vettoriali, alla risoluzione di sistemi lineari e di problemi di geometria analitica nel piano e nello spazio.	52	98
1	56987	FISICA GENERALE	GENERAL PHYSICS	12	PHYS-01/A	DI BASE	Fisica e chimica	Italiano		L'insegnamento ha lo scopo di fornire i concetti e le leggi fondamentali della meccanica e dell'elettromagnetismo. Particolare importanza viene attribuita alla comprensione dell'utilità e delle limitazioni connesse all'uso di schematizzazioni e modelli.	120	180
1	72381	FONDAMENTI DI INFORMATICA	FOUNDATIONS OF COMPUTER SCIENCE	6	INFO-01/A	DI BASE	Matematica, informatica e statistica	Italiano		Lo studente che abbia seguito l'insegnamento sarà in grado di descrivere la struttura di un calcolatore e comprenderne alcune caratteristiche tecniche; utilizzare i principali programmi "office" per comporre dati in forma tabellare, analizzarli numericamente e graficamente, e produrre una relazione tecnica o scientifica; comprendere i concetti fondamentali della programmazione e utilizzarli per scrivere semplici programmi di interesse tecnico e scientifico	52	98
1	108708	LINGUA INGLESE B2	ENGLISH B2	3	ANGL-01/C	VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Inglese		L'insegnamento ha lo scopo di consolidare il livello di conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER in inglese CEFR).	30	45
1	114429	ANALISI MATEMATICA 1	MATHEMATICAL ANALYSIS 1	9	MATH-03/A	DI BASE	Matematica, informatica e statistica	Italiano		Lo scopo dell'insegnamento è la conoscenza di strumenti basilari dell'Analisi Matematica utili nella modellizzazione di fenomeni fisici, la capacità di impostare e risolvere problemi con metodo intuitivo e deduttivo e di riconoscere ed utilizzare gli opportuni strumenti matematici nella risoluzione di problemi in ambito fisico. Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: 1. Enunciare i concetti (teoremi, definizioni) argomento dell'insegnamento (es.: Estremo superiore e inferiore di un insieme, il concetto di continuità e derivata di una funzione) 2. Interpretare fisicamente e geometricamente i concetti basilari dell'analisi matematica 3. Impostare la risoluzione di problemi con approccio intuitivo 4. Selezionare gli opportuni strumenti matematici da impiegare nella risoluzione di problemi 5. Risolvere problemi con approccio deduttivo. L'insegnamento fornisce inoltre agli studenti le conoscenze di base dell'analisi matematica relative alla teoria delle funzioni reali di una variabile reale.	90	135
1	117760	CHIMICA E MATERIALI PER LA MECCATRONICA	CHEMISTRY AND MATERIALS FOR MECHATRONICS	5		AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative				0	0
1	117760	CHIMICA E MATERIALI PER LA MECCATRONICA	CHEMISTRY AND MATERIALS FOR MECHATRONICS	5		DI BASE	Fisica e chimica				0	0
1	117761	MATERIALI PER LA MECCATRONICA	MATERIALS FOR MECHATRONICS	5	IMAT-01/A	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Far conoscere: i metalli e le leghe metalliche, i fondamenti dei processi metallurgici industriali, le caratteristiche chimiche-fisiche e strutturali delle leghe metalliche, i trattamenti termici metallurgici, le prove per la caratterizzazione delle proprietà meccaniche dei materiali. Introdurre per i solidi ideali: gli stati di tensione e deformazione, i comportamenti e i modelli elastici/visco-elastici e plastici. Obiettivo dell'insegnamento è anche quello di introdurre i principali processi di degrado dei materiali metallici e i metodi di protezione dalla corrosione.	52	73
1	117762	CHIMICA	CHEMISTRY	5	CHEM-06/A	DI BASE	Fisica e chimica	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire i fondamenti di una cultura chimica di base indispensabile per descrivere lo stato e la reattività della materia al fine di interpretare le trasformazioni nei processi naturali, ambientali e tecnologici.	52	73
1	117775	SOFT SKILLS	SOFT SKILLS	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire conoscenze sulle competenze trasversali richieste ai professionisti dai contesti organizzativi complessi che caratterizzano il mondo del lavoro (pianificazione del team-working, comunicazione efficace, stili comunicativi, assertività, dinamiche aziendali e di gruppo, leadership, gestione dei conflitti).	36	14

2	72430	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	MECHANICS OF MACHINES	9	IIND-02/A	CARATTERIZZANTI	Ingegneria dell'automazione	Italiano		Lo studente apprenderà i fondamenti della cinematica, statica e dinamica applicate allo studio dei sistemi meccanici, e i più rilevanti aspetti fenomenologici della meccanica delle macchine. Sarà inoltre in grado di discutere e analizzare le caratteristiche funzionali, cinematiche e dinamiche delle trasmissioni e degli azionamenti meccanici. Lo studente comprenderà le caratteristiche e la funzione dei principali componenti costituenti i sistemi e le trasmissioni meccanici. Imparerà ad analizzare il funzionamento cinematico, statico e dinamico di semplici sistemi in presenza di vincoli, corpi rigidi e flessibili e trasmissioni meccaniche.	84	141
2	72553	TECNOLOGIA MECCANICA	PRODUCTION ENGINEERING	6	IIND-04/A	CARATTERIZZANTI	Ingegneria meccanica	Italiano		Fornire gli strumenti per lo studio della metrologia meccanica (incluse micro- e nano-geometria superficiale) e delle lavorazioni per taglio, considerandone la meccanica, i modelli teorici, le macchine, la generazione di forme, la cinematica, le strutture, i trasduttori, il CN. Presentare i processi di saldatura, evidenziandone la metallurgia e i difetti.	52	98
2	94800	FONDAMENTI DI COSTRUZIONE DI MACCHINE	FUNDAMENTALS OF MACHINE DESIGN	5	IIND-03/A	CARATTERIZZANTI	Ingegneria meccanica	Italiano		L'insegnamento si pone l'obiettivo di impostare le basi per la comprensione dei metodi della meccanica dei solidi necessarie per la progettazione ed il dimensionamento delle strutture meccaniche e dei componenti delle macchine.	52	73
2	114430	ANALISI MATEMATICA 2	MATHEMATICAL ANALYSIS 2	9	MATH-03/A	DI BASE	Matematica, informatica e statistica	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire gli strumenti essenziali relativi allo studio delle serie di potenze, delle serie di Fourier, della trasformata di Laplace nonché l'integrazione multipla, i sistemi di equazioni differenziali lineari e un'introduzione al calcolo integro-differenziale dei campi vettoriali. L'insegnamento fornisce inoltre agli studenti le conoscenze di base dell'analisi matematica relative alla teoria delle funzioni reali di più variabili reali.	90	135
2	117763	ELETTRONICA ED Elettrotecnica		12		AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative				0	0
2	72350	ELETTRONICA	FOUNDATIONS OF ELECTRONICS ENGINEERING	6	IINF-01/A	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		L'insegnamento ha lo scopo di illustrare agli studenti le nozioni di base sul funzionamento dei principali componenti elettronici (diodi, transistori e amplificatori operazionali) e il loro impiego, fornendo metodologie analitiche e strumenti base per lo studio e la progettazione di semplici circuiti elettronici analogici.	52	98
2	72351	Elettrotecnica	FOUNDATIONS OF ELECTRICAL ENGINEERING	6	IIET-01/A	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Gli studenti avranno gli strumenti per analizzare circuiti elettrici in corrente continua ed in corrente alternata, sia monofase che trifase. Saranno in grado di applicare sia tecniche di semplificazione del circuito (ad esempio mediante i teoremi di Thévenin e Norton), sia metodi sistematici (ad esempio potenziali ai nodi e correnti di anello) per ricavare tensioni, correnti e potenze. Saranno inoltre in grado di risolvere semplici circuiti in transitorio.	52	98
2	117764	FISICA TECNICA	APPLIED PHYSICS	9	IIND-07/A	CARATTERIZZANTI	Ingegneria energetica	Italiano		Nella prima parte dell'insegnamento vengono fornite le conoscenze di base relative alla termodinamica applicata. Introdotti il primo ed il secondo principio della termodinamica, i diagrammi termodinamici per i gas e per i vapori, viene affrontato lo studio elementare dei principali cicli termodinamici diretti e inversi ed i principi del condizionamento ambientale. I principali obiettivi sono quelli di definire le grandezze termodinamiche, coinvolte nei cicli termodinamici diretti ed inversi, così come finalizzarne il loro uso nella definizione delle prestazioni termiche degli stessi. Nella seconda parte dell'insegnamento sono forniti elementi di base sulla trasmissione del calore, con numerose applicazioni a problemi di conduzione, di convezione e di irraggiamento.	84	141
2	117765	MACCHINE E SISTEMI ENERGETICI		12		CARATTERIZZANTI	Ingegneria energetica				0	0
2	60219	SISTEMI ENERGETICI	ENERGY SYSTEMS	6	IIND-06/B	CARATTERIZZANTI	Ingegneria energetica	Italiano		Si discutono i fondamenti della progettazione e/o costruzione e/o esercizio di impianti energetici. Partendo dalla termodinamica e fluidodinamica applicate ai sistemi energetici, si affrontano i seguenti temi: motori a combustione interna, impianti a vapore, impianti a turbina e a gas, cogenerazione e cicli combinati, impianti a fonti rinnovabili.	52	98
2	66163	MACCHINE	FLUID MACHINERY	6	IIND-06/A	CARATTERIZZANTI	Ingegneria energetica	Italiano		L'insegnamento intende fornire le nozioni fondamentali riguardanti i principi di funzionamento delle macchine motrici ed operatrici, ovvero di componenti destinati a elaborare significative quantità di energia. Richiamati i necessari fondamenti di termodinamica e di fluidodinamica, vengono illustrate le turbine idrauliche, quelle a vapore e a gas, le pompe volumetriche (alternative e rotative) e quelle centrifughe, i compressori volumetrici e dinamici (assiali e radiali).	52	98

3	66228	MISURE E STRUMENTAZIONE	MEASUREMENT AND INSTRUMENTATION	6	IMIS-01/A	CARATTERIZZANTI	Ingegneria meccanica	Italiano		Sviluppare una comprensione operativa dei fondamenti della misurazione, comprendente i metodi di analisi statica e dinamica, la valutazione dell'incertezza, le tarature, la componentistica, il condizionamento dei segnali e la misura di grandezze meccaniche e termiche. Sono fornite le necessarie nozioni di probabilità e statistica.	52	98
3	72307	AZIONAMENTI ELETTRICI	ELECTRICAL DRIVES	6	IIND-08/A	CARATTERIZZANTI	Ingegneria dell'automazione	Italiano		L'insegnamento si propone di trasmettere agli allievi competenze sulle più comuni tipologie di azionamenti elettrici e sulle loro interazioni con alimentazione/carico, mettendo a fuoco in particolare le loro funzionalità, le principali problematiche e i criteri di scelta in fase di progetto di sistema.	52	98
3	72552	IMPIANTI MECCANICI	INDUSTRIAL PLANTS	6	IIND-05/A	CARATTERIZZANTI	Ingegneria meccanica	Italiano		Fornire agli studenti gli elementi di base tecnico-economici per la progettazione e gestione degli impianti meccanici attraverso differenti metodologie e tecniche qualitative e quantitative, volte alla corretta rappresentazione e dimensionamento e utilizzazione di processi, spazi e risorse.	52	98
3	117766	PROTOTIPAZIONE VIRTUALE ED ELEMENTI COSTRUTTIVI DELLE MACCHINE		11		CARATTERIZZANTI	Ingegneria meccanica				0	0
3	117767	ELEMENTI COSTRUTTIVI DELLE MACCHINE		5	IIND-03/A	CARATTERIZZANTI	Ingegneria meccanica	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire agli allievi le metodologie e gli strumenti, analitici e numerici, per lo studio dello stato di tensione/deformazione nei solidi e nelle strutture ed i criteri di progettazione strutturale dei principali organi meccanici (per la resistenza statica, in presenza di scorrimento viscoso, contro la frattura fragile, a fatica e a carico di punta).	52	73
3	117768	PROTOTIPAZIONE VIRTUALE PER LA ROBOTICA E L'AUTOMAZIONE		6	IIND-03/B	CARATTERIZZANTI	Ingegneria meccanica	Italiano		L'insegnamento si propone di introdurre l'allievo all'uso di strumenti CAD avanzati per la progettazione e la prototipazione virtuale di componenti e sistemi meccanici, robotici e mecatronici, con particolare riferimento agli aspetti di modellazione geometrica di parti e assemblaggi complessi e del "model-based design".	52	98
3	117769	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI SISTEMI MECCATRONICI		5		AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative				0	0
3	117769	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI SISTEMI MECCATRONICI		5		CARATTERIZZANTI	Ingegneria dell'automazione				0	0
3	117770	PROGRAMMAZIONE DI SISTEMI MECCATRONICI		5	IINF-05/A	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Fornire agli studenti conoscenze e strumenti operativi per lo sviluppo di applicazioni software, nel particolare contesto dell'automazione meccanica e mecatronica.	52	73
3	117771	SISTEMI DI CONTROLLO PER LA MECCATRONICA		5	IINF-04/A	CARATTERIZZANTI	Ingegneria dell'automazione	Italiano		Alla fine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: Effettuare una stima dei principali requisiti per un'applicazione embedded in termini di risorse (memoria, I/O, velocità dei canali di comunicazione, potenza di calcolo). Identificare le periferiche più utili per una specifica applicazione e programmarne il funzionamento. Progettare, sviluppare e testare codice ad eventi ed applicazioni real-time per microcontrollori. Compilare, ed effettuare il download ed il debug di programmi per microcontrollori.	52	73
3	117772	ROBOTICA E DINAMICA DI SISTEMI MECCATRONICI		10	IIND-02/A	CARATTERIZZANTI	Ingegneria dell'automazione				0	0
3	117773	DINAMICA E CONTROLLO DEI SISTEMI MECCATRONICI		5	IIND-02/A	CARATTERIZZANTI	Ingegneria dell'automazione	Italiano		Fornire gli strumenti per lo studio della dinamica dei sistemi meccanici a modelli lineari, a singolo ingresso ed uscita, introducendo il concetto di sistema in ciclo aperto e chiuso, i criteri per la valutazione dei servosistemi e per il loro controllo. Presentare i fondamenti sui sistemi di automazione a logica binaria.	52	73
3	117774	FONDAMENTI DI ROBOTICA		5	IIND-02/A	CARATTERIZZANTI	Ingegneria dell'automazione	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire agli studenti una introduzione alle architetture e alle caratteristiche funzionali dei robot industriali e di servizio e alle principali tematiche relative alla loro scelta, configurazione e utilizzo in specifici contesti applicativi. L'insegnamento sarà corredato da esercitazioni in ambiente virtuale e/o fisico volte ad approfondire le conoscenze operative degli studenti all'uso di sistemi robotici in applicazioni reali.	52	73
3	72487	PROVA FINALE	FINAL EXAM	3		PROVA FINALE	Per la prova finale	Italiano		Applicare le conoscenze e le competenze di base e caratterizzanti l'ingegneria meccanica e dell'automazione. Acquisire e sviluppare ulteriori abilità operative utili al completamento della propria preparazione. Imparare ad applicare le metodologie e le conoscenze, effettuando gli approfondimenti del caso, nell'affrontare problematiche applicative definite in laboratorio e/o in azienda. Presentare il lavoro svolto, in pubblico, davanti ad una commissione di esperti, dimostrando le abilità comunicative acquisite.	0	75